



# **CONTRIBUTO REGIONALE “LIBRI IN COMODATO E SUPPORTI ALLA DIDATTICA ALTERNATIVI”**

## **CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE (BANDO)**

**ANNO SCOLASTICO 2013-2014**

### **Articolo 1 Spese contribuibili**

1. Il contributo può essere concesso, alle Istituzioni indicate nel seguente articolo 2, per la copertura, totale o parziale, della spesa da esse sostenuta per l'acquisto di libri di testo, per lo svolgimento dei programmi di studio dell'anno scolastico 2013-2014, poi concessi in comodato gratuito agli studenti iscritti presso di esse.
2. E' esclusa la spesa per l'acquisto dei dizionari.
3. L'Istituzione acquista direttamente i libri da concedere in comodato.
4. L'Istituzione può acquistare e concedere in comodato:
  - a) sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive;
  - b) sia libri di testo, sia ogni altro tipo di elaborato didattico (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola, sia ausili indispensabili alla didattica (ad esempio: audio-libri per non vedenti);
  - c) i libri, gli elaborati e gli ausili di cui alla precedente lettera b) possono essere predisposti da qualsiasi tipo di soggetto pubblico o privato, compresi i docenti;
  - d) i libri, gli elaborati e gli ausili di cui alla precedente lettera b) possono essere sia in formato cartaceo, sia in formato digitale, sia in ogni altro tipo di formato.

### **Articolo 2 Istituzioni beneficiarie**

1. Il contributo può essere concesso alle seguenti Istituzioni:
  - a) scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I grado;
  - b) scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di II grado;
  - c) formative accreditate, per le classi I-II-III.

### **Articolo 3 Requisiti degli studenti beneficiari**

1. I libri di testo possono essere concessi in comodato gratuito solo agli studenti, residenti nella Regione del Veneto, frequentanti nell'anno scolastico 2013-2014 le Istituzioni indicate nel precedente articolo

2, appartenenti a nuclei familiari aventi i seguenti limiti massimi di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), relativo ai redditi dell'anno 2012 dichiarati nell'anno 2013:

- a) I.S.E.E. da € 0 ad € 10.632,94:
  - Istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I grado;
  - Istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di II grado;
  - classi I-II-III delle Istituzioni formative accreditate;
- b) I.S.E.E. da € 10.632,95 ad € 30.000,00:
  - Istituzioni scolastiche statali secondarie di I grado;
  - classi I-II delle Istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado.

2. La famiglia richiedente i libri in comodato:

- può dichiarare tutti i dati richiesti dall'Ufficio Scolastico Territoriale (in breve: UST), in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- dichiara di essere a conoscenza che, in caso di concessione del contributo, si applicano l'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 e le altre norme vigenti in materia di controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

#### **Articolo 4**

##### **Risorse**

1. Per l'anno 2013-2014, le risorse destinate al contributo in questione sono complessivamente € 1.500.000,00, così ripartiti:
  - a) € 1.200.000,00 di risorse relative al diverso contributo regionale "Buono-Libri" previsto dall'articolo 27 della L. 448/1998, residue dall'anno 2012, per gli studenti con I.S.E.E. da € 0 ad € 10.632,94 delle:
    - Istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I grado;
    - Istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di II grado;
    - classi I-II-III delle Istituzioni formative accreditate;
  - b) € 300.000,00 di risorse relative al contributo in questione previsto dall'articolo 12 della L.R. 2/2006, comprensivi di una quota per le spese relative alla gestione delle 7 Istituzioni Scolastiche Statali di Riferimento (in breve: ISSR), per gli studenti con I.S.E.E. da € 10.632,95 ad € 30.000,00 delle:
    - Istituzioni scolastiche statali secondarie di I grado;
    - classi I-II delle Istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado.

#### **Articolo 5**

##### **Procedimento**

Per le Istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie.

1. Gli UST informano tempestivamente ed adeguatamente dell'iniziativa tutte le Istituzioni scolastiche aventi sede nella provincia di propria competenza.
2. Le Istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I grado:
  - danno informazione dell'iniziativa ai propri studenti;
  - presentano il prospetto riepilogativo delle domande all'UST competente, completo dei dati richiesti dallo stesso, con le seguenti distinzioni:
    - a) numero di studenti beneficiari con I.S.E.E. da € 0 ad € 10.632,94;
    - b) solo le Istituzioni scolastiche statali: anche il numero di studenti beneficiari con I.S.E.E. da € 10.632,95 ad € 30.000,00;

- allegano la fotocopia di un documento di identità/riconoscimento valido del rappresentante dell'Istituzione scolastica.
3. Le Istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di II grado:
    - danno informazione dell'iniziativa ai propri studenti;
    - presentano il prospetto riepilogativo delle domande all'UST competente, completo dei dati richiesti dallo stesso, con le seguenti distinzioni:
      - a) numero di studenti beneficiari con I.S.E.E. da € 0 ad € 10.632,94;
      - b) solo le classi I-II delle Istituzioni scolastiche statali: anche il numero di studenti beneficiari con I.S.E.E. da € 10.632,95 ad € 30.000,00;
    - allegano la fotocopia di un documento di identità/riconoscimento valido del rappresentante dell'Istituzione scolastica.
  4. Gli UST trasmettono le graduatorie provinciali all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (in breve: USRV).
  5. L'USRV trasmette alla Direzione Istruzione la proposta di riparto e di concessione dei contributi, formulata, in relazione agli studenti ammissibili, in base al criterio della proporzione tra la domanda di risorse di ciascuna Istituzione e le risorse disponibili e tenendo conto delle effettive esigenze di ciascuna Istituzione, con priorità per gli studenti con I.S.E.E. minore.
  6. Entro il 14/06/2013 la Direzione Istruzione invia all'USRV il prospetto in formato excel, in cui vanno dichiarati i seguenti dati:
    - numero e denominazione delle Istituzioni scolastiche statali, paritarie e non paritarie, secondarie di I e di II grado, beneficiarie dei contributi;
    - contributo pagato a ciascuna Istituzione scolastica statale, paritaria e non paritaria;
    - spese di gestione sostenute da ciascuna ISSR;
    - numero degli studenti che hanno ottenuto i libri in comodato gratuito, ripartito secondo quanto disposto ai precedenti commi 2 e 3.
  7. Entro il 30/09/2013 l'USRV trasmette alla Direzione Istruzione il prospetto di cui al precedente comma 6, compilato.
  8. La Direzione Istruzione concede i contributi all'USRV, per il tramite delle 7 ISSR, designate dall'USRV una per provincia, ciascuna per la provincia di propria competenza.
  9. La Direzione Istruzione trasferisce le risorse alle 7 ISSR.
  10. Le 7 ISSR pagano i contributi alle Istituzioni scolastiche della provincia di propria competenza.
- Per le Istituzioni formative accreditate.
11. La Direzione Istruzione informa tempestivamente ed adeguatamente dell'iniziativa tutte le Istituzioni formative.
  12. Le Istituzioni formative:
    - danno informazione dell'iniziativa ai propri studenti;
    - entro il 14/06/2013 la Direzione Istruzione invia alle Istituzioni formative il prospetto in formato excel, in cui va dichiarato il seguente dato:
      - a) numero di studenti beneficiari con I.S.E.E. da € 0 ad € 10.632,94;
    - entro il 30/09/2013 le Istituzioni formative trasmettono alla Direzione Istruzione il prospetto di cui sopra, compilato;

- allegano la fotocopia di un documento di identità/riconoscimento valido del rappresentante dell'Istituzione.
- 13. La Direzione Istruzione concede il contributo alle Istituzioni formative, in relazione agli studenti ammissibili, in base al criterio della proporzione tra la domanda di risorse di ciascuna Istituzione e le risorse disponibili e tenendo conto delle effettive esigenze di ciascuna Istituzione, con priorità per gli studenti con I.S.E.E. minore.
- 14. La Direzione Istruzione paga il contributo alle Istituzioni formative accreditate.
- 15. Entro 2 mesi dalla riscossione dei contributi, le 7 ISSR e le Istituzioni formative restituiscono alla Regione del Veneto tutte le somme non pagate ai beneficiari o non spese da questi ultimi.

#### **Articolo 6** **Cause di esclusione dal contributo**

1. Sono cause di esclusione dal contributo:
  - a) la carenza della dichiarazione della spesa sostenuta;
  - b) il non sostenimento della spesa, o la spesa di tipo non ammissibile ai sensi dell'articolo 1;
  - b) la residenza dello studente fuori della Regione del Veneto;
  - c) la richiesta da parte di Istituzioni diverse da quelle di cui all'articolo 2;
  - d) l'I.S.E.E. del nucleo familiare dello studente superiore ai limiti massimi stabiliti nell'articolo 3, comma 1.
2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Dirigente regionale competente in materia di istruzione con proprio provvedimento.

#### **Articolo 7** **Conservazione della documentazione giustificativa delle spese**

1. Le Istituzioni scolastiche e formative devono conservare la documentazione della spesa per 5 anni, decorrenti dalla data di riscossione del contributo.
2. Se entro tale termine ne è richiesta l'esibizione, la mancata presentazione comporta il rigetto della domanda o la decadenza dal contributo.

#### **Articolo 8** **Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà**

1. Se le Istituzioni beneficiarie sono sottoposte al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese, la Regione può chiedere alle stesse l'esibizione della documentazione della spesa sostenuta.
2. Se le Istituzioni beneficiarie non forniscono la documentazione della spesa sostenuta entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, la domanda è rigettata o decade dal contributo ottenuto, a seconda che il provvedimento di assegnazione del contributo non sia o sia stato già emanato.